



## COMUNICATO STAMPA

"RIFORMA" DELLA MEDICINA GENERALE

## **SALTO NEL BUIO!**

Roma 2 Ottobre 2021-Al congresso nazionale Snami emergono le prese di posizioni altamente critiche su quella che qualcuno non correttamente chiama riforma della medicina generale, ma che invece ai più appare come un **tentativo** maldestro di demolire uno dei pilastri dell'attuale sistema sanitario pubblico.<Non vedo la riforma>dice Angelo Testa, presidente nazionale Snami, < ma ben altro. Tutta la Medicina è in crisi già da ben prima del Covid e se i Medici cercano di anticipare la pensione è perchè è difficile e pesante lavorare in un sistema sanitario mal gestito e lasciato alla buona volontà dei singoli ed al gravoso impegno quotidiano di tutti noi. Dove potrà trovare lo Stato dei Medici di Famiglia che lavorano per 4 euro lordi a paziente al mese? Nel documento delle regioni si parla di inadeguatezza da parte nostra senza far cenno alle gravissime disfunzioni di un sistema, non certo gestito da Noi, che fa acqua da tutte le parti.Ci sarebbe da dispondere.. perché osservate le pagliuzze nell'occhio dell'altro , mentre non vi accorgete della trave che nei vostri occhi..? Burocrazia stupida all'ennesima potenza, carichi di lavoro continui con nuove incombenze ,diminuzione dell'autonomia del medico a scapito della flessibilità ed adattabilità delle esigenze mutevoli della collettività.I Medici di Famiglia "tolti" dai loro studi e intruppati in strutture che non possono essere altrettanto capillari, diffuse e di prossimità. Sarà la morte della medicina territoriale con dei professionisti trasformati in burocrati al servizio non più dei cittadini ma delle stesse burocrazie regionali e aziendali, del funzionariato che vorrebbe imporre ordini di servizio e in fin dei conti il silenzio.

Non è certamente colpa nostra se non si vogliono l'integrazione Ospedale-Territorio e i PDTA di cui si parla da decenni ma che restano una chimera. **Siamo i primi a volere il cambiamento**,>conclude Angelo Testa<ma non in questi termini. Siamo **disponibili ad un confronto serio**, serrato e veloce. No ai colpi di spugna che cancellerebbero tutto ciò che ben funziona nel territorio.>

Ufficio Stampa Nazionale Snami